

LEXICON

Storie e architettura
in Sicilia e nel Mediterraneo

n. 30 / 2020



EdizioniCaracol

Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo

Rivista semestrale di Storia dell'Architettura
N. 30/2020

ISSN: 1827-3416
ISBN: 978-88-32240-21-4

Tribunale di Palermo. Autorizzazione n. 21 del 20 luglio 2005

Edizioni Caracol - Palermo

Direttore responsabile:
Marco Rosario Nobile

Consiglio direttivo:
Marco Rosario Nobile (Università degli Studi di Palermo-Direttore responsabile)
Paola Barbera (Università degli Studi di Catania)
Maria Sofia Di Fede (Università degli Studi di Palermo)
Emanuela Garofalo (Università degli Studi di Palermo)
Stefano Piazza (Università degli Studi di Palermo)
Fulvia Scaduto (Università degli Studi di Palermo)
Domenica Sutera (Università degli Studi di Palermo)

Comitato scientifico:
Beatriz Blasco Esquivias (Universidad Complutense de Madrid)
Monique Chatenet (Centre André Chastel, Paris)
Claudia Conforti (Università Roma Tor Vergata)
Fernando Marías (Universidad Autónoma de Madrid)
Alina Payne (Harvard University, Cambridge - MA)

Comitato editoriale:
Begoña Alonso Ruiz (Universidad de Cantabria), Isabella Rachele Balestreri (Politecnico di Milano), Dirk De Meyer (Ghent University), Joan Domenge i Mesquida (Universitat de Barcelona), Alexandre Gady (Université de Paris IV-Sorbonne), Adriano Ghisetti Giavarina (Università Chieti Pescara), Mercedes Gómez-Ferrer (Universitat de Valencia), Javier Ibañez Fernández (Universidad de Zaragoza), Elisabetta Molteni (Università Ca' Foscari Venezia), Erik H. Neil (Academy Art Museum, Easton, Maryland), Walter Rossa (Universidade de Coimbra), Sandrine Victor (Université d'Albi), Arturo Zaragoza Catalán (Generalitat Valenciana, Real Academia de Bellas Artes San Carlos de Valencia)

Capo redattore:
Federica Scibilia

Redazione:
Armando Antista, Zaira Barone, Alessia Garozzo

Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo è una rivista internazionale avente l'obiettivo di diffondere studi e notizie riguardanti la storia dell'architettura in Sicilia e nel bacino del Mediterraneo. Fondata nel 2005, **Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo** ha una cadenza semestrale.

Le proposte devono essere inviate al direttore della rivista, presso il Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze Edificio 8, 90128 Palermo o in alternativa ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rosario.nobile@unipa.it e info@edizionicaracol.it.

Gli scritti pervenuti saranno valutati dal consiglio direttivo e dal comitato editoriale che, di volta in volta, sottoporranno i testi ai *referees*, secondo il criterio del *blind peer review*.

La rivista adotta un modello di condotta e un codice etico ispirati a obiettivi di correttezza e professionalità, che trovano riferimento in quanto stabilito dal Committee on Publication Ethics (COPE). Il codice etico e di condotta della rivista è consultabile su <http://www.edizionicaracol.it/wordpress/codice-etico-lexicon/>

I sommari dei numeri precedenti sono consultabili su <http://www.edizionicaracol.it/wordpress/numeri-lexicon/>

Amministrazione:
Caracol snc, Piazza Don Luigi Sturzo, 14 - Palermo

Rivista di classe A nell'elenco dell'ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) pubblicato il 22/05/2019 (<https://www.anvur.it/>).

© 2020: by Edizioni Caracol
Stampa: Photograph srl - Palermo
Per abbonamenti rivolgersi alla casa editrice Caracol ai seguenti recapiti:
e-mail: info@edizionicaracol.it
tel. 091-340011

In copertina:
Birkirkara. Chiesa di Santa Maria, volta a botte della navata.

SOMMARIO

- 5 *Marco Rosario Nobile*
Editoriale
- 7 *Francesca Mattei*
Considerazioni sull'impiego della pietra nella Ferrara estense. Materia, lavoro, mobilità
- 21 *Valentina Burgassi*
I trattati del Rinascimento a Malta. Modelli, migrazioni e architettura in età moderna
- 37 *Armando Antista*
Oltre le mura della Valletta: architettura religiosa a Malta nella prima metà del Seicento
- 53 *DOCUMENTI*
- 55 *Veronica Balboni*
On building site in Early Modern Ferrara. Two archival sources about construction process in the second half of XVIth century
- 63 *Roberta Gambardella*
La Casa della Parete Nera a Pompei: dal rilievo al disegno
- 69 *Maria Stella Di Trapani*
Il patrimonio artistico dei primi borghi rurali siciliani di fondazione attraverso la documentazione fotografica del Fondo Accascina
- 78 *Paula Revenga Domínguez, Rosanna Magrì*
Franco Minissi e il restauro innovativo di Santa Maria dei Greci ad Agrigento (1970-1973)

Editoriale

Tant d'histoire, dit le duc d'Auge au duc d'Auge, tant d'histoire pour quelques calembours, pour quelques anachronismes. Je trouve cela misérable. On n'en sortira donc jamais?

R. Queneau, *Les fleurs bleues*, 1965

Leggere su Academia.edu il recente intervento di Amedeo Quondam, efficace sin dal titolo: Ora basta con questa favola. Ancora sulla lettera che Raffaello non ha mai scritto, e considerarne l'incontestabile solidità filologica, mette alla prova molte delle convinzioni su cui si basa il nostro mestiere, anche per quelli – come chi scrive – che conservano una certa diffidenza sul racconto di una storia dell'architettura italiana ordinata e regolata da solide costruzioni e sicure consapevolezze teoriche. Ne dovremmo dedurre che una lunga catena di studi non si sia posta quesiti basilari o li abbia delegati alla tradizione (diciamo quella "inventata" analizzata e sviscerata da Eric Hobsbawm). La catena di domande a cui per secoli si sono date (e si continuano a dare) risposte stimolanti, storiograficamente utilissime, partirebbe da un vulnus: dalla prima vera e immediata questione che è necessario porsi di fronte a un documento come la "lettera".

Spesso, di fronte ai dilemmi che pone un'autorialità non sicura, ma che non si vorrebbe contestare per non aggredire tradizioni e convinzioni personali, il percorso attuato è quello di un ellittico e magistrale aggiramento dei problemi. L'abuso che si è fatto e stranamente si può registrare ancora oggi (anche a distanza di tempo dalle indicazioni di Michael Baxandall!) di un termine vago come "influenza" rientra in questo percorso. Forse è inevitabile per tutti noi, ma almeno ogni tanto bisogna guardarsi allo specchio, dolorosamente registrare e rammentare che molta storia dell'architettura si costruisce su fragili radici retoriche e su artifici narrativi.

Il lungo lockdown è stato utile anche per questo: riguardare dall'esterno il proprio lavoro, riflettere indirettamente sul dibattito più generale, sulla realtà e la sua descrizione, che persino la stretta attualità giornalistica ci consegna, sulla dimensione etica che dovrebbe governare la ricerca e la stesura dei testi (già proficuamente emersa anni fa nelle polemiche tra Momigliano-Ginzburg da un lato e Hayden White dall'altro), sull'impossibilità di uscire dal racconto, e sulla faticosa ricerca di un linguaggio e di prove che ne legittimino ogni costruzione.

Giugno 2020

Marco Rosario Nobile